

GAETA | La breve analisi dei motivi della sconfitta risiede nella poca capacità mediatica (???)

Magliozzi, opposizione costruttiva

Matarazzo (Udc) dichiara che assumerà un ruolo molto critico e di voler essere un controllore indefesso della legalità degli atti

LUIGI OLIVIERO

Nella calura meridiana, in uno dei locali annessi alla parrocchia di S. Paolo a Gaeta, si è tenuta la prima conferenza stampa della CdL successiva alla nomina dei nuovi assessori da parte del sindaco Raimondi. Fugace apparizione di Luigi Coscione mentre Ranucci risulta essere assente giustificato. L' "opposizione costruttiva", auspicata subito dopo il verdetto elettorale, è già un lontano ricordo e così, il sindaco uscente, già annuncia feroci battaglie, anche legali, soprattutto nei

confronti dell' assessore Antonio Ciano. L'avv. Matarazzo (U.d.C.) dichiara che assumerà un ruolo di opposizione molto critica e di voler essere un controllore indefesso della legalità degli atti di questa nuova amministrazione. Più moderato Erbinucci che, invece, ha intenzione di trattare solo ed esclusivamente in consiglio comunale tutti i

problemi ed i dissensi che potranno verificarsi nei confronti del nuovo governo cittadino. La breve analisi dei motivi che hanno portato alla sconfitta del candidato della CdL non sembra nemmeno tanto lucida: la colpa è di non essere stati bravi mediaticamente ma soprattutto, Tele

Monte Orlando, a loro dire, non avrebbe applicato la Par Condicio. Fortunatamente però c'è un'altra TV dice Massimo Magliozzi (il presidente di TMO in un recente comunicato ha precisato perché Gaeta TV non può essere considerata una telestreet) per cui adesso ci sarà finalmente l'auspicata parità. Peccato però che, come già citato in un altro articolo di questo blog a firma di Luca Di Ciaccio, tale emittente, durante la recente campagna elettorale, abbia già dato ampia dimostrazione di come la Par Condicio sia stata per i suoi editori un concetto inconcepibile ed iperuranico. Si glissa ampiamente sul fatto che è stato ripresentato (e con ritardo) lo stesso sindaco sfiduciato e su colo-

“Più moderato Erbinucci che si basa sui progetti”



Massimo Magliozzi

PROMO

Il Territorio
INFORMAZIONE E OPINIONE INDIPENDENTE
TELE FREE

Vola alto! Vola su Tele Free, la community più grande del tuo territorio. Iscriviti a www.telefree.it. Il forum che muove le idee

GAETA | Persona rispettabilissima Giovanni Fantasia, seria e preparata

Volevamo fare gli addetti stampa

Tutti nudi nell'ufficio del demanio a cantare le canzoni del brigante, a ballare il tuca tuca

LINCE

Con un parterre così ampio la scelta non era delle più facili. Chi optare tra la profondissima Sandra Cervone, la sagace Anna Galise, il fotografico Giovanni Fantasia e il dinamico Lino Sorabella? Raimondi la sua scelta l'ha fatta. Scelta irreprensibile, ma che qualche mugugno in giro lo ha lasciato. Persona rispettabilissima Giovanni Fantasia, seria e preparata. Ve lo ricorderete durante i faccia a faccia. Mai una parola fuori posto, mai un'espressione corrucciata, mai una domanda che fosse solo di poco al disotto degli standard del politically correct. Se poi ci aggiungete quegli occhialini dandy e quell'aria pulita da bravo ragazzo capitato per caso sulla scena di un omicidio, realizzerete anche voi che non altri che lui poteva essere l'addetto stampa del nuovo sindaco di Gaeta. Ma sei sicuro di aver fatto la scelta giusta, Raimondi? Ti sei guardato bene attorno? E se ti sei guardato bene attorno, com'è che non ci hai visto? Uno lavora per mesi interi a spianarti il terreno, si fa in quattro per metterti a tuo agio, ti scrive le cose più belle, ti fa i complimenti più subliminali, e qual è il ringraziamento? Hai preferito il Clark Kent degli addetti stampa, il new gentleman dei Press Office. Con noi sarebbe stato diverso. Innanzitutto avremmo chiesto la metà di quello che prende lui e già non è poco. E poi, vuoi mettere l'organizzazione. Un comizio improvviso, un'adunata popolare fuori programma? Tutto sotto controllo. Ora che sei Sindaco non lo faresti mai e allora ti avremmo truccato noi con il carboncino che sai. "Braveheart" è sorpassato? Niente paura, per te abbiamo in anteprima i costumi originali di "Spiderman 4". Ti avremmo controllato i discorsi, di quelli che ti vengono senza pensarci. Così non ti sarebbe scappata la frase: "...entro l'anno cominceranno i lavori

all'Avir...". Avremmo fatto servizio di intelligence... Volevi sapere in quale pompa di benzina lavora ora Magliozzi? Quale sezione della CIA ha sede nel Porticato Gaetano di Lieto? Cosa pensa veramente di te La Croix? Volevi far credere ai cittadini che l'A.D. dell'ENI Scaroni ti ha ricevuto davvero? Che i rumori di martello che si sentono a Villa Sirene sono per gli scavi del parcheggio sotterraneo? Robetta per noi. E la casa comunale? Feste e bisboccie dopo ogni seduta. Abbiamo un giro di modelle e le avremmo fatte entrare dal retro, dalla parte dei Vigili Urbani. Con un servizio navetta avremmo accompagnato a casa gli assessori più anziani e poi... Tutti nudi nell'ufficio del demanio a cantare le canzoni del brigante, a ballare il tuca tuca e a... Questo e altro ancora avremmo fatto, se ci avessi nominato come addetti stampa. A me e a Luca Di Ciaccio.

“Questo avremmo fatto se fossimo stati scelti”



Il sindaco Raimondi

PASSEGGIATE | Esperienza a cavallo di un principiante

La "Via" del Cavallo

La Sardegna bellissima vista da una lro punto di vista, che non sia tutta paillettes e lustrini

AZULGRANA

La Sardegna, ed in particolare la zona dei comuni di Golfo Aranci ed Olbia, non è solamente il mare verde smeraldo tra i più belli d'Europa nè, tanto meno, il "divertificio" dei locali notturni alla moda di Porto Rotondo. Se si vogliono mettere da parte riflettori e lustrini, se si desidera prendere una pausa dallo stress della vita quotidiana, dal "chiasso" delle solite spiagge affollate, vi consiglio, vivamente, di passare un pò del vostro tempo a cavallo. Nella zona indicata esistono alcuni maneggi, grandi e piccoli, usufruibili ed alla portata economica di tutti. Nella località di "Cugnana", lasciandosi alle spalle a qualche chilometro la celebre Porto Rotondo, è possibile fare una passeggiata con degli stupidi cavalli, nella struttura del signor Giuseppe, immersi nella natura, a contatto con un mondo sano e tranquillo assaporando le reali sensazioni del territorio e del paesaggio circostante. Così, sabato 23 giugno 2007, in compagnia di due amici (Gegei e lady Maria Antonietta) pur non avendo conoscenza ed esperienza alcuna di cavalli ed equitazione mi sono addentrato, un pò preoccupato della mia incolumità fisica, in questo particolare "mondo". Dopo alcune sagge indicazioni del signor Giuseppe, valente e paziente istruttore, dopo esser salito su un cavallo e fatto "conoscenza" dello stesso ho iniziato, in compagnia anche di una giovanissima cavallerizza di nome Rachele, a "girare" nel tondino del maneggio. Qualche minuto per imparare a tenere posizione e briglie e poi si è dato inizio all'escursione. Terreno di campagna, macchia mediterranea, piante di mirto, odore di menta selvatica e "Cicerone" (il cavallo che calvo e mi sopporta) mi permette di seguire gli altri cavalli, in fila indiana, addentrandomi nello stagno di Cugnana. E' un essere fantastico que-

sto Cicerone. Splendido manto, carattere mansueto, molto paziente con un cavaliere inesperto come il sottoscritto. Passiamo più di un'ora attraversando in lungo e largo lo stagno, facendo percorsi e movimenti che mai avrei pensato di realizzare 24 ore prima. E' la mia prima reale esperienza con il cavallo ed una sensazione di soddisfazione mista a meraviglia mi pervade. Sono un principiante, devo apprendere ancora tanto, migliorare il mio modo di stare in sella e buttare giù alcuni chili di troppo (!) ma, grazie ai miei amici, ho scoperto qualcosa di bello e piacevole, al limite di un legame spirituale, di un transfert tra uomo e cavallo, che consiglio a tutti di provare. Il Cavallo non è un mezzo da viaggio, non è uno sport od un semplice "passatempo", è un essere speciale mediante il quale fare delle serie riflessioni; un utile "mezzo" per comprendere un pò più se stessi e gli altri tuoi compagni di avventura. Credo di capire che il cavallo sia un "tramite" che permette di apprezzare in modo più lento, reale e vivo l'altro da noi ed i messaggi della natura circostante. Come ogni cosa bella, però, il tutto ha una fine e si ritorna al punto di partenza. Ritorniamo tutti insieme alle stalle, smontiamo da cavallo e leviamo briglie e selle ai nostri amici a quattro zampe. Un bicchiere d'acqua, offerto dal signor Giuseppe, due chiacchiere, uno scambio d'impressioni e si lascia la struttura. E' andata alla grande per un principiante come il sottoscritto! Ora comprendo cosa univa Tashunka Witko (il capo dei nativi nord-americani conosciuto con il nome, tradotto, di Cavallo Pazzo) al suo cavallo ed alcuni cavalieri del passato. Arrivederci Cicerone, grazie signor Giuseppe e complimenti amici d'avventura per avermi permesso, nonostante la mia incapacità di dirlo a voce, di (ri)scoprire un qualcosa in più di me stesso e di voi.